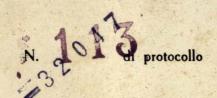
B Partacalha E. J. a.







MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: Cartacalha

dichiarato
Metraggio
accertato

Marca: SIRIUS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LEON MATOT.

Interpreti: VIVIANE ROMANCE, GEORGE FLAMANT.

Durante il pellegrinaggio annuale a Santa Maria del Mare Cartacalha una splendida gitana incontra un parigino che resta colpito dalla sua bellezza e le propone senz'altro di condurla a Parigi dove potrà renderla celebre e ricca.

La ragazza respinge l'offerta di Bob e prosegue per la sua via.

Al santuario ella è eletta regina dei gitani e una legge millenaria le impone ormai di non sposare che un gitano sotto pena di essere maledetta e scacciata dalla sua tribù. Non è questo un grande sacrificio per Cartacalha perchè ella è innamorata di Galejen un guardiano di cavalli gitano anche lui.

Tra canti e danze la fanciulla vive felice ignorando i malevoli propositi della zingara Machanalli che invidiosa delle prerogative di regina che sperava per la propria figlia le ha votato un odio mortale.

Machanalli, fa creder a Cartacalha che Galejen ama la figlia di un ricco banchiere di Nimes, Arlette, la quale acquisterebbe il fondo di Nas de Bruns per essere a lui vicina.

Tale pretesa rivelazione sconvolge l'animo della fanciulla che decide di accettare la proposta di Bob al fine di guadagnare danaro e acquistare lei stessa il Nas des Bruns. A Parigi trova denaro e celebrità e dopo aver a lungo resistito alle insistenze di Bob consente a vivere con lui il giorno che Machanalli le fa credere all'avvenuto fidanzamento tra Arlette e Galejon.

Di ritorno alla sua tribù Cartachala deve constatare la sparizione della sua corona di regina e questo è il segno della maledizione che ormai pesa su di lei.

Il drammatico finale del film che a questo punto interviene è stato girato da Léon Mathet con particolare sensibilità e la grande arte di Viviane Romance conferisce ad esso una potenza emotiva veramente rara nella produzione filmistica attuale.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3277. quale duplicato del nulla osta concesso il sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1º di non modificare in gui-a accida il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sosti-

le di non modificare in guisa attuda il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma 23 AGO:19-45

Rilancial who 23 -

PEL MINISTRO